

ANNO XXIX N.4 OTTOBRE/DICEMBRE 2020 | POSTE ITALIANE SPEDIZIONE IN A.P. 45% ART. 2 COMMA 20/C LEGGE 662/96 FILIALE DI BO AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 6047 DEL 20 DICEMBRE 1991

Trimestrale dell'Associazione FIDAS Bologna OdV

Qualcosa d'importante

FIDAS

BOLOGNA

Nuovo marchio. Stessa identità.



Pandemia
Covid-19:
i donatori
rispondono

A PAGINA 03



Assemblea del
19/09/2020
e nuovo
Regolamento

A PAGINA 04





Auguri di Buon Natale

Il Consiglio Direttivo, nelle vicinanze del S. Natale e del Nuovo Anno,
formula a tutti voi Donatrici, Donatori e alle vostre famiglie
auguri di ogni felicità e salute.

I mesi trascorsi nell'anno che sta per terminare ci hanno angustiato non poco,
ma speriamo per il prossimo avvenire di avere pace e tranquillità tutti insieme
nell'assolvere al nostro impegno del dono del sangue.

EDITORIALE

Pandemia Covid-19: i donatori rispondono

- Luciano Signorin

Sicuramente l'anno che va a concludersi rimarrà per sempre nella nostra memoria a causa della pandemia da COVID-19 che dai primi mesi ha stravolto le nostre vite.

Durante le prime fasi del contagio anche gli esperti in materia non sono stati concordi sulla pericolosità di questo virus, qualcuno affermava che si trattava semplicemente di una forma influenzale più grave, altri di un virus particolarmente pericoloso ciò che è certo è che nonostante gli sforzi e gli studi portati avanti a livello mondiale al momento l'unico rimedio in grado di mantenere sotto controllo il diffondersi del contagio è il distanziamento sociale.

Ad una prima fase affrontata con leggerezza senza mettere in campo misure efficaci di prevenzione per il contenimento della diffusione dell'epidemia, è seguita una fase di misure drastiche che nel giro di qualche mese hanno permesso di riportare la situazione sotto controllo.

Durante il periodo estivo ci eravamo illusi che il peggio fosse passato ma l'allentamento delle precauzioni minime ha determinato una forte ripresa dei contagi che, se durante la prima fase erano stati localizzati in alcune aree del territorio, in questa seconda fase hanno interessato tutto il territorio nazionale.

Il ripristino delle misure restrittive differenziate per le varie aree del territorio nazionale al fine di non fermare tutte le attività produttive e modificate in continuazione in funzione dell'andamento della pandemia, sembra iniziare a dare i primi risultati



Il presidente Luciano Signorin

positivi.

Certo è che questo virus tanto piccolo quanto pericoloso ha modificato profondamente le ns. abitudini mettendo in discussione tante ns. certezze, facendoci riscoprire deboli ed indifesi nei confronti di un nemico invisibile.

Paradossalmente la distanza fisica che ci è stata imposta come prima e fondamentale misura utile al contenimento del contagio ha avuto l'effetto di farci sentire più uniti, l'isolamento forzato e l'inattività fisica ci hanno portato a riflettere sul senso della vita ed a ridare il giusto valore ai sentimenti.

Per quanto riguarda il mondo del volontariato della donazione di sangue abbiamo ancora una volta

QUALCOSA D'IMPORTANTE

Trimestrale dell'Associazione FIDAS
Bologna OdV

Proprietario ed editore

FIDAS Bologna OdV, Via del Rosario, 2/5
40131 Bologna (BO)

Spedizione in abbonamento postale
45% - Art. 2 - comma 20/B - Filiale
di Bologna Aut. Trib. BO n. 6047 del
20/12/1991

Direttore Responsabile
Luciano Signorin

Hanno collaborato:

Luciano Signorin, Luciano Zanoli,
Claudio Muscari, Maria Luisa Nasseti,
Andrea Palinuri, Gelsomino Sergi,
Roberta Antonia Maida,
Teresa Oreade Grillo

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione

Officina Immagine, Bologna

Stampa

Tipolito Pieffepi, Casalecchio Di Reno
(BO)



constatato che nel momento del bisogno i donatori rispondono prontamente

Al preoccupante calo delle donazioni durante le prime settimane della pandemia determinato principalmente al disorientamento per la valanga di informazioni spesso contrastanti, è seguita una pronta ripresa quando sono stati diffusi messaggi tranquillizzanti sul fatto che la donazione di sangue non rappresentava rischio di contagio per le adeguate misure sanitarie poste in atto in tutti i centri di raccolta e soprattutto che la mancanza di sangue avrebbe determinato ulteriori difficoltà al sistema sanitario già in estrema difficoltà.

Il calo momentaneo di donazioni non ha peraltro determinato particolari difficoltà al sistema sangue in quanto al calo della raccolta è corrisposto un calo della domanda per il forte rallentamento delle attività delle sale chirurgiche, la ripresa delle donazioni ha successivamente permesso la ripresa degli interventi chirurgici garantendo il necessario fabbisogno di sangue anche nel mese di agosto che contrariamente agli anni scorsi non ha subito. Sicuramente l'attività dell'Associazione ha subito un forte rallentamento ma soprattutto grazie alla attività del gruppo giovani sui social ed agli aggiornamenti del sito e tramite l'invio di e-mail di aggiornamento abbiamo cercato di mantenere vivo il contatto con i nostri associati.

Nella speranza di poterci presto riabbracciare mi preme porgere a Voi ed ai vostri cari i migliori auguri in occasione delle prossime festività augurandovi di poter continuare nell'importante e fondamentale impegno assunto in favore di chi purtroppo è meno fortunato.

NOTIZIE ISTITUZIONALI

Assemblea del 19/9/2020 e nuovo Regolamento

- Luciano Zanoli

Nella data suindicata la Fidas Bologna ha tenuto l'assemblea annuale come da statuto, anche se abbiamo dovuto "allungare" un po' i tempi sul periodo previsto dal nostro statuto a causa del COVID-19.

La bella sede, che vedete nelle foto, ci ha ospitati in una delle sale in gestione alle GEV - Guardie Ecologiche Volontarie. Certamente non eravamo in molti, direi in linea con gli anni precedenti - tranne lo scorso anno quando dovevamo approvare il nuovo Statuto redatto secondo le direttive previste dalla Legge 117 del 2017 per le OdV - organizzazioni di volontariato - per cui abbiamo sollecitato la presenza di soci perché dovevamo avere secondo lo statuto allora vigente almeno 150 persone presenti o delegate.

Oltre ai soci presenti in sala fisicamente vedete nelle foto anche alcuni collegati via Skype, presenza valida secondo le nuove norme statutarie.





Il presidente **Luciano Signorin** ha illustrato l'andamento dell'Associazione, come - credo - avete avuto modo di leggere nell'ultimo nostro giornale on line. Il rallentamento dovuto al coronavirus si è fatto sentire per tutta la primavera, ed ora si stanno facendo alcuni passi avanti per cercare di recuperare "il terreno perduto", **mentre le necessità di sangue non si sono di certo fermate davanti alla pandemia**. La rappresentante del Gruppo Giovani Fidas **Roberta Maida** ha illustrato il notevole impegno dei ragazzi dalle aule della Università a quelle delle scuole superiori, dai tanti incontri con altri gruppi all'utilizzo dei vari "social" nei quali hanno messo le notizie della Fidas per unirsi ad essi nella donazione di sangue: è stato rassicurante e piacevole ascoltare la sua esposizione, nella molteplicità di tutta l'attività. Il loro impegno incessante sta dando frutti di nuovi donatori.

Per quanto riguarda l'andamento economico, il bilancio era stato esaminato in Luglio 2020 dai tre sindaci-revisori, che non hanno rilevato alcuna anomalia, anzi complimentandosi con l'impiegata **Migena** per la completezza della stesura compresa la "nota integrativa al bilancio", dovuta per legge, ma serve ad una maggiore comprensione del bilancio stesso.

APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO

Ho già accennato più sopra alla approvazione dello Statuto, ma esso deve essere corredato anche di un Regolamento per la sua attuazione, regolamento



che deve essere approvato da una Assemblea normalmente indetta e costituita. Il Regolamento esplicita le modalità di attuazione dei principi contenuti nello statuto, ad esempio le modalità di votazione dei soci per l'elezione del nuovo consiglio e tutto quanto concerne le votazioni stesse. Tutti i presenti, ai quali ne era stato distribuito una copia, dopo averne ascoltato la lettura articolo per articolo ed intervenuti per delucidazioni, hanno votato all'unanimità il testo preparato accuratamente dal Consiglio.

Pur nelle "modalità insolite" di contatti imposte da coronavirus, è stato bello l'essersi incontrati per lo scambio di esperienze nella cornice - direi ancora nuova - della nostra sede associativa.



BOLOGNA

Apertura pomeridiana del centro trasfusionale S. Orsola

- Luciano Signorin

In occasione di un incontro di qualche settimana fa, la dott.ssa Randi direttrice del Trasmfusionale Unico Metropolitano e del Centro Regionale Sangue, ha ufficialmente confermato che il progetto denominato "Valorizzazione del contributo delle donatrici anti HLA positive, che prevede l'apertura pomeridiana del Centro Trasmfusionale S.Orsola, prenderà il via i primi giorni di gennaio 2021.

Aspettavamo da anni la realizzazione di questo progetto fortemente voluto dalla nostra Associazione per offrire una opportunità in più per quelle donatrici che nel 2015 furono escluse dalla donazione di sangue intero, che potranno in questa maniera contribuire all'autosufficienza regionale ed extraregionale in plasma destinato alla produzione di medicinali plasma-derivati.

La riunione programmata per la definizione dei dettagli dell'operazione è stata rinviata a data da destinarsi, Vi informeremo attraverso i nostri canali di comunicazione, non appena saremo in grado di fornire tutti i dettagli dell'operazione.



PER I BAMBINI

Befana 2021

- la Segreteria Fidas

Il prossimo 6 Gennaio 2021 nei locali dell'Associazione in via del Rosario 2/5 Bologna, faremo la distribuzione dei regali ai bimbi **dai tre agli otto anni** figli dei donatori che ne abbiano fatto richiesta.

Per coloro che quel giorno fossero impossibilitati per motivi personali o a causa delle limitazioni imposte per il contenimento del contagio da COVID-19, sarà comunque possibile ritirare il regalo presso la sede dal lunedì al venerdì previo appuntamento telefonico al 051 6350330.

Vi aspettiamo numerosi, vi divertirete.



Dalle nostre sezioni

MEDICINA

Inaugurazione del nuovo punto prelievi

- Luciano Zanolì

19 settembre 2020 grande giorno per la Sezione Fidas di Medicina.

Dopo anni di richieste e di ricerche di nuovi spazi per la donazione di sangue, essendo quelli precedenti non più idonei anche come dimensione, finalmente siamo arrivati ad una conclusione che meglio di questa non potevamo sperare. Il presidente precedente Fidas Luciano Zanolì, ma soprattutto l'attuale presidente Luciano Signorin, hanno lottato per ottenere un luogo idoneo. Presso la Casa della Salute di Medicina sono stati individuati dei locali che diremmo "dimenticati" perché non utilizzati da anni e quasi nascosti alla vista, l'Asl di Imola (Medicina dipende da questa Asl) pur dichiarandosi disponibile a concedere in uso tali locali, dichiarava non avere spazio nel bilancio per sostenere le spese necessarie alla ristrutturazione e essa a norma per rispettare i requisiti dettati dalla legge nazionale sulla donazione di sangue. Ma la tenacia di Signorin e del Comune di Medicina nella persona del sindaco Matteo Montanari hanno avuto la meglio, ed ora i Donatori hanno un Punto prelievi degno del loro dono.

La mattina di sabato 19 settembre alle ore 10.30, alla presenza del sig. Donini assessore regionale alla sanità, del sindaco di Medicina sig. Matteo Montanari, della dott.ssa Randi direttore del Centro regionale e

provinciale sangue, di Luciano Signorin presidente Fidas provinciale e della Sezione Fidas di Medicina, del sig. Rossi presidente provinciale Avis, dopo gli interventi di rito che hanno percorso l'iter dei lavori dall'assegnazione dei locali alla loro predisposizione e arredamento, si è arrivati al tradizionale taglio del nastro e visita del Centro prelievi, con somma soddisfazione di tutti i numerosi donatori intervenuti. Nascosto tra la folla - veramente molto numerosa - c'era anche l'architetto Marco Prodi che ha sistemato lo spazio disponibile secondo i dettami della legge, come sopra accennato, al quale vanno i nostri complimenti per l'ottima realizzazione. Si è passati dalle due poltrone di donazione del posto precedente alle quattro attuali, il che fa sì che i donatori vedranno ridurre i tempi di attesa per la donazione, ma anche viene aumentata la capacità di accoglienza per un numero maggiore di donatori di tutta la zona circostante. È stato un lavoro duro arrivare alla fine, pieno di inghippi che ci oppone la legge sul sangue, dallo spazio tra i letti (ben prima del Corona virus 19) ai metri quadrati che devono ospitare i donatori e il personale sanitario, dal numero dei servizi igienici allo spazio per il ristoro post-donazione. Ma Luciano Signorin ce l'ha fatta! E dobbiamo ringraziarlo grandemente! È un grande presidente. Tengo a precisare che il Punto Prelievi è per tutti i Donatori - Fidas e Avis - ma da Avis la collaborazione locale e provinciale è stata esigua, trasferendo di conseguenza il peso sul nostro presidente.

Ora aspettiamo i Donatori: ogni donatore si ritenga impegnato in questa collaborazione: la propaganda personale, abbiamo constatato tante volte, è la più efficace e convincente.

Buon lavoro!



SAN PIETRO IN CASALE

Quel memorabile giovedì

- **Andrea Palinuri**

Ed eccoci qui, dopo circa 3 mesi abbondanti, a condividere con voi le emozioni vissute nell'importante, e speriamo vivamente ripetibile, data del 23 luglio. Proprio in quel fantastico giovedì la sezione Fidas di San Pietro in Casale è numericamente emersa nello scenario delle donazioni. Eravamo presenti al Sant'Orsola con 5 donatori di plasma e piastrine: c'erano Katia, Vittorio, Silvia, Luca e Andrea mentre presso la casa della salute di San Pietro in Casale sedevano sulle poltroncine altri 7 amici dei quali 5 erano appena entrati a far parte del gruppo: Giuseppe, Anamaria, Emanuele, Davide e Gianluca. Esprimere un sentito ringraziamento ai "new arrivals" è palesemente doveroso soprattutto perché, in seguito alla loro prima positiva esperienza, hanno confermato la loro presenza anche alle successive donazioni. È vero anche che, per promuovere il "nuovo" ci deve essere un "meno nuovo" che ha gettato le basi condividendo esperienza ed entusiasmo; anche a loro dedichiamo un sincero plauso confidando che anche in futuro facciano parte della nostra grande famiglia. Traducendo in numeri facendo un raffronto con gli anni precedenti la quantità di donazioni è praticamente invariata. Ciò significa che la sensibilità nel percepire l'importanza di tale gesto è sempre notevole. Serve sangue perché in quella sacca che viene prelevata dal nostro corpo senza arrecarci nessun fastidio e nessun danno è racchiuso un importante contributo per salvare una vita umana. Importante è donare plasma perché si aiutano principalmente i grandi ustionati, gli emofilici, i pazienti che soffrono di deficit immunitari e di altre malattie neurologiche ed epatiche ottenendo importanti pro-



dotti farmaceutici attraverso la sua lavorazione. Necessario anche donare piastrine perché, pur essendo la componente più piccola del sangue, sono fondamentali per la sua coagulazione aiutando chi è affetto da patologie ad alto rischio di emorragie come leucemie o chi è sottoposto a trattamenti di chemioterapia. Siamo in un periodo particolare della nostra vita di comunità, costretti a convivere con una pandemia limitante per noi e per la nostra libertà. Per questo motivo siamo stati costretti ad annullare la nostra tanto attesa festa sociale, occasione nella quale si riuniva la nostra grande famiglia, momento conviviale ma, soprattutto, occasione nella quale eravamo orgogliosi di poter premiare i nostri donatori: quelli nuovi e quelli che avevano raggiunto particolari traguardi. Ci siamo promessi di poter organizzare, in prossimità delle feste natalizie, rispettando i protocolli Covid che saranno in vigore, un incontro di saluti in Piazza dei Martiri rimandando i festeggiamenti con relative premiazioni al prossimo anno.

Seguici sulla nostra pagina Facebook (FIDAS San Pietro in Casale) per rimanere informato su iniziative, eventi e, soprattutto, date delle donazioni. Non esitare a contattarci per qualsiasi bisogno, condivisione di idee e prenotazione delle donazioni saremo ben felici di ascoltarti contattando:

Giovanni al 340 6306827, Andrea al 335 7818230 o direttamente il nostro numero dedicato 350 1298679. È proprio adesso che c'è bisogno anche e soprattutto di te, tanti "te" messi insieme diventano un "noi".

Noi tutti insieme ce la faremo! A presto!

MONGHIDORO

La nostra campionessa

- Maria Luisa Nassetti

Con un anno di ritardo scrivo questo articolo su **Sara Naldi**, la nostra giovane donatrice che l'anno scorso ha conquistato la medaglia d'oro ai Campionati Mondiali di Powerlifting.

Mi sarebbe piaciuto che fosse lei stessa a scrivere un articolo sulla sua esperienza sia di donatrice che di atleta ma forse non ne ha avuto il tempo per i troppi impegni.

Nel ringraziarla, ho voluto quindi che questo grande successo fosse orgogliosamente ricordato, sia per aver portato il nome di Monghidoro agli onori delle cronache e sia per aver trovato il tempo fra gli allenamenti e lo studio di pensare anche agli altri donando il proprio sangue.

Brava Sara, complimenti per tutto quello che fai a avanti così.



GNARRO JET MATTEI BOLOGNA

La prima cena sociale

- Gelsomino Sergi

Venerdì 23 ottobre si è svolta la prima cena sociale della Fidas Gnarro Jet Mattei Bologna, la società podistica che da quest'anno è diventata la squadra della Fidas, a suggellare un sodalizio che va avanti da moltissimi anni. È stata una piacevole serata trascorsa nel pieno rispetto delle normative anti-Covid. A causa di questa pandemia non abbiamo potuto organizzare i nostri eventi podistici, tra cui la "Camminata della giornata mondiale del donatore di sangue" che si svolge ogni anno il 14 giugno. Speriamo che nel 2021 si possa tornare alla normalità e a ritornare a proporre i nostri eventi che hanno anche l'obiettivo di fare conoscere e promuovere l'attività di donazione di sangue, ancora più importante in questo periodo. Cogliamo l'occasione per augurare di poter trascorrere in serenità le festività natalizie e buon inizio di anno.



IL RINNOVO DELLE CARICHE NAZIONALI

Dire Fare Donare

- Teresa Oreade Grillo e Roberta Antonia Maida

Teresa Oreade Grillo e Roberta Antonia Maida, due volti noti per Fidas Bologna, volontarie e donatrici di sangue da un sacco di tempo.

Cosa hanno di speciale e perché parliamo proprio oggi di queste due ragazze?

Perché sono appena entrate a far parte del coordinamento giovani Fidas Nazionale.

Teresa, classe 1993, studentessa magistrale di geologia. Volontaria per Fidas da ben 6 anni.

Roberta, 26 anni, nella vita è una Business Analytics ed è coordinatrice del gruppo giovani di Fidas Bologna. Capitanate da Gabriele Pesce, appena eletto coordinatore Nazionale, Teresa sarà vice - coordinatore per quanto riguarda il Nord - Ovest e Roberta è stata nominata segretario fiduciario.

Mentre per il Nord - Est è stato eletto Mattia Chiminello e per quanto riguarda Centro Sud e Isole abbiamo Alessandro Guastella.

È una grande soddisfazione per entrambe. Due persone che hanno sempre dimostrato volontà e voglia di fare

nella federata di Bologna, che hanno sempre dato tutto il massimo per avvicinare sempre più giovani al mondo della donazione di sangue. Adesso si ritrovano ad affrontare questo nuovo percorso a livello nazionale. Per Teresa non è la prima volta, ma sicuramente riuscirà a portare ancora tante nuove idee.

Per Roberta è invece la prima volta e non vede l'ora di mettersi in gioco.

La sfida non è semplice, visto anche il periodo, ma siamo certi che riusciranno anche in questo caso a dare il meglio di loro stesse. Cercando di portare sempre nuove idee, mostrando sempre l'entusiasmo che le ha contraddistinte in questi anni di volontariato e cercando di avvicinare sempre più persone a questo fantastico mondo e soprattutto cercando di coinvolgere sempre più giovani.

Il pensiero che le accomuna è che entrambe pensano che il volontariato sia un contributo importante ed essenziale per aiutare il prossimo, se stessi e per migliorare la vita di tutti. E ce la metteranno tutta per dimostrare che il futuro può stare in mano ai giovani.



Teresa Oreade Grillo



Roberta Antonia Maida

BLOOD SAVE THE QUEEN

Come gli inglesi donano il sangue e gestiscono la loro campagna promozionale

- **Claudio Muscari**

Quello che tutti noi donatori già sappiamo sul Regno Unito è che se abbiamo vissuto in quelle terre per più di sei mesi negli anni 1980-1996, o se dopo il 1980 abbiamo ricevuto delle trasfusioni sempre nell'UK, non potremo mai donare a causa del rischio di tramettere la malattia di Creutzfeldt-Jakob, più comunemente nota come "malattia della mucca pazza".

Ma a parte questa singolare restrizione, dal mondo anglosassone possiamo attingere anche altre informazioni interessanti che riguardano la gestione delle donazioni. Innanzitutto, al vertice dell'organizzazione c'è la **struttura pubblica NHS Blood and Transplant (NHSBT)**, che dipende dal National Health Service (NHS) (Servizio di salute nazionale - sangue e trapianti), e che a sua volta si suddivide in due rami che riguardano la donazione degli organi (Organ Donation and Transplantation) e quella del sangue (Blood Donation). Queste strutture sono operative in **Inghilterra e nel Galles**



(complessivamente 58 milioni di abitanti), ma anche in **Scozia e nell'Irlanda del Nord** ne ritroviamo di simili con gli stessi obiettivi e pur sempre collegati al NHS.

Blood Donation è responsabile di tutto il lungo e articolato percorso che inizia con la promozione della donazione del sangue, su base volontaria e gratuita, fino alla consegna delle sacche presso gli ospedali. I **23 centri permanenti** di raccolta, distribuiti nelle città più popolate, e gli oltre **1700 centri temporanei** più periferici, garantiscono ogni anno **1,7 milioni di unità di sangue** (in Italia 2,5 milioni) grazie alla partecipazione di **circa 900.000 donatori** (in Italia sono più di 1,6 milioni), con una stima di tre vite salvate o migliorate per ogni donazione. La tipologia standard di circa la metà di questi centri è caratterizzata da ampi locali (20 x 10 metri) con 9 poltrone e un team di operatori che lavorano tutti i giorni della settimana dalle 9 del mattino fino a mezzogiorno o dalle 12 fino alle 9 di sera. Il donatore dedica complessivamente un'ora compresi i 5-10 minuti necessari per riempire una sacca di sangue intero da 470 ml. I centri di raccolta sono spesso dotati di collegamento Wi-Fi e TV ed offrono all'uscita un buon *breakfast* ristorante. Fin qui possiamo notare molte analogie con il sistema italiano, ma vediamo ora quali sono i loro punti di forza. Innanzitutto la gestione delle prenotazioni è decisamente semplificata e uniformata in tutta l'Inghilterra e il Galles. Grazie infatti al sito web comune di NHSBT Blood Donation, o ad una applicazione da installare sul cellulare, il donatore può scegliere dove e quando presentarsi inserendo

direttamente le sue preferenze in un calendario online sempre aggiornato. In questo modo, oltre a facilitare l'operazione della prenotazione, che è comunque realizzabile per via telefonica, si dà l'opportunità di sfruttare la propria idoneità alla donazione anche in caso di cambio di residenza all'interno del territorio nazionale senza dover ripercorrere l'iter degli esami preliminari.

Sul fronte del reclutamento dei donatori è molto attento lo studio delle esigenze trasfusionali che consente ogni anno di ridurre di circa il 3-4% la richiesta globale di sangue. Ciò incide favorevolmente anche sulla spesa pubblica considerato che ogni sacca di globuli rossi costa 150 euro (30 euro in meno che in Italia). Ricerche avviate nel 2012 consentiranno anche di capire se è possibile in certe condizioni accorciare l'intervallo di tempo tra una donazione e l'altra, riducendo quindi il numero complessivo dei donatori. La campagna promozionale è inoltre sempre più mirata sul coinvolgimento di quei donatori i cui gruppi sanguigni sono tra i più richiesti, come lo 0 negativo e il B negativo, o che appartengono a certe categorie il cui pattern (modello) antigenico è meno comune, come molte persone di colore che mostrano il raro sottotipo Ro dell'RH. È già in atto anche una campagna che cerca di coinvolgere più donatori di sesso maschile la cui partecipazione è andata via via calando in questi ultimi anni (nel 2019 i maschi sono stati il 43% contro il 68% in Italia) mettendo a rischio il futuro della disponibilità del sangue. Infatti, a differenza delle donne, gli uomini possono donare più spesso e producono in media meno anticorpi rendendo i loro sangue meno propenso a causare reazioni indesiderate nei pazienti trasfusi. A tal proposito è curioso come varie strategie di vero e proprio "marketing" siano state adottate per coinvolgere primariamente gli uomini, utilizzando per esempio testimonial e trasmissioni sportive che sono notoriamente più seguiti dalla popolazione maschile.

Un altro punto a favore del sistema inglese riguarda la genotipizzazione dei pazienti politrasfusi,



principalmente 10.000 malati di anemia falciforme e 800 talassemici, al fine di ridurre il rischio di trasfondere sangue ad essi incompatibile. La piattaforma di tipizzazione del DNA che viene utilizzata consente di evidenziare la maggior parte dei geni che possono essere coinvolti in reazioni avverse, fornendo il risultato di questa analisi in sole due ore.

Oltre al sangue intero, dal quale vengono estratti i vari emocomponenti, gli inglesi possono farsi prelevare le piastrine e il plasma mediante aferesi. A differenza però di ciò che accade nel resto del mondo, proprio a causa del rischio di contrarre la malattia della mucca pazza, il loro plasma non viene utilizzato per produrre plasmaderivati. Case farmaceutiche del Regno Unito comprano comunque il plasma proveniente dagli USA, che non presenta questo tipo di rischio, per estrarre e rivendere principalmente anticorpi e fattori della coagulazione. Il plasma inglese viene quindi utilizzato intero e non frazionato ed inoltre viene isolato solamente dagli uomini perché, come già menzionato, il loro sangue è più sicuro rispetto a quello delle donne in quanto presenta meno anticorpi.

E le associazioni di volontariato che operano nel settore della donazione del sangue esistono nel Regno Unito? Considerato che NHSBT Blood Donation è l'unica organizzazione autorizzata a gestire il reclutamento dei donatori, il ruolo delle associazioni è limitato principalmente all'ambito promozionale, che peraltro è molto ben curato dallo stesso ente nazionale. Associazioni molto apprezzate sono quelle che aiutano i pazienti bisognosi di trasfusioni, come ACLT che opera specificamente a favore dei bambini leucemici. Queste organizzazioni non-profit sono quindi presenti anche nel Regno Unito ma, a differenza del sistema italiano, la loro collaborazione col sistema nazionale non è necessaria, sebbene sia utile per rendere più efficienti alcune attività che ruotano attorno al donatore.

TRAPIANTI

Ospedale S. Orsola**- dalle Istituzioni**

Per vincere questa sfida, la Regione ha voluto al fianco un nome d'eccellenza: il professor Antonio Daniele Pinna, pronto a rientrare da Abu Dhabi in Emilia-Romagna.

La Regione Emilia Romagna rafforza la rete delle **donazioni e dei trapianti**, già solida e ben organizzata, attraverso un nuovo piano che si chiama "Percorsi innovativi per il potenziamento della Rete trapiantologica regionale e trapianti sperimentali". Per vincere questa sfida, la Regione ha voluto al fianco un nome d'eccellenza, **il professor Antonio Daniele Pinna**, pronto a rientrare da Abu Dhabi in Emilia-Romagna; a lui è affidato il compito di supervisionare e guidare la Rete nella realizzazione del programma, sviluppando e valorizzando l'attività dei Centri trapiantologici affinché l'intero sistema possa compiere un ulteriore salto di qualità. Guardando sempre più al futuro sul fronte della ricerca - in particolare l'utilizzo dell'immunoterapia per ridurre gli effetti indesiderati dei farmaci immunosoppressivi sui pazienti trapiantati - e delle tecniche di trapianto.

In previsione ci sono **l'incremento e l'organizzazione** dei trapianti di fegato e di rene da vivente; i trapianti combinati toracici ed addominali; i trapianti multiviscerali e di utero, e il cosiddetto 'split liver', la suddivisione del fegato del donatore in due parti, per poterle utilizzare su due pazienti diversi. Interventi da un lato altamente innovativi e di massima complessità, dall'altro già consolidati ma che richiedono uno sviluppo nell'ottica di garantire standard sempre più elevati, che solo un sistema donativo-trapiantologico strutturato e organizzato, dotato delle migliori tecnologie e professionalità, può assicurare.

NOVITÀ DEL PIANO REGIONALE

Il Programma su cui punta la Regione passa attraverso **l'organizzazione dipartimentale** della Rete trapiantologica, ovvero di una maggiore strutturazione delle relazioni clinico-organizzative tra i Centri e di un potenziamento delle funzioni trasversali - ricerca, formazione, governo clinico - a supporto della rete. Un **modello di relazioni funzionali** che da un lato vede i Centri della rete donativo-trapiantologica regionale mantenere la propria autonomia, indipendenza e responsabilità, e dall'altro riconosce la loro interdipendenza in funzione del raggiungimento di obiettivi comuni - **clinico assistenziali**, etici ed economici - in ragione dei quali vanno individuati percorsi collaborativi interaziendali.





Il Piano guarda a specifici obiettivi: individuare le necessità relative ad innovazione dei modelli assistenziali, delle tecniche trapiantologiche e delle dotazioni tecnologiche, con particolare attenzione ai **trapianti sperimentali**; definire programmi di aggiornamento tecnologico continuo e di acquisizione, qualificazione e formazione delle risorse umane, anche attraverso master per il perfezionamento delle attività di studio, selezione e trapianto e per il follow up dei pazienti; mettere a punto proposte di riassetto di rete, garantendo **l'autonomia gestionale** di ciascun Centro. E ancora, prevedere percorsi clinico-assistenziali trasversali a livello regionale, anche mediante un più equilibrato bilanciamento tra la mobilità dei pazienti e quella delle equipe assistenziali, grazie a collaborazioni interprofessionali e interaziendali che favoriscano l'utilizzo delle migliori competenze cliniche.

Tra gli ulteriori elementi innovativi, **la ridefinizione** dell'assetto organizzativo e funzionale del Centro regionale trapianti (la struttura operativa-gestionale della Regione che ha attribuzioni di supporto, collaborazione e attuazione della programmazione sanitaria regionale) e del Comitato regionale trapianti, di cui viene mantenuta la suddivisione in Comitato, Esecutivo del Comitato e Commissioni tecniche, ma le cui attribuzioni sono ripensate in modo sostanziale.

AUMENTANO I TRAPIANTI IN EMILIA-ROMAGNA

Sono **384 trapianti** (24 cuore, 154 fegato, 198 rene, 8 polmone) effettuati in Emilia-Romagna dall'1 gennaio all'11 novembre 2019, in netto aumento rispetto all'intero 2018, in cui ne furono effettuati 319. E sale il numero dei donatori utilizzati: 149, contro i 114 dello scorso anno. Un incremento consistente, legato anche all'utilizzo della donazione di organo a cuore fermo, che da gennaio a novembre ha potuto contare su 18 donatori (erano 10 nel 2018).

SPAZIO AI DONATORI

I donatori ci scrivono... spazio per le vostre esperienze

- la Segreteria Fidas

Vogliamo reintrodurre questa rubrica nel nostro giornale: come e perché siete diventati donatori, chi vi spinto a diventarlo... dove avete visto il nome ADVS (ora transitato in FIDAS il nome della nostra Federazione nazionale) che vi ha suggerito di andare al Centro Trasfusionale, come vi siete trovati con le nostre impiegate e il personale sanitario, se vi hanno tranquillizzati - la prima volta dà sempre emozione e un po' di turbamento, se siete riusciti a fare nuovi donatori o quali difficoltà avete incontrato o contrarietà vi sono state rivolte. Potrei continuare, ma avete capito che cerchiamo le vostre esperienze perché esse sono la vita vissuta e viva dei Donatori, utile e di sprone per nuovi Donatori.



RINGRAZIAMENTI

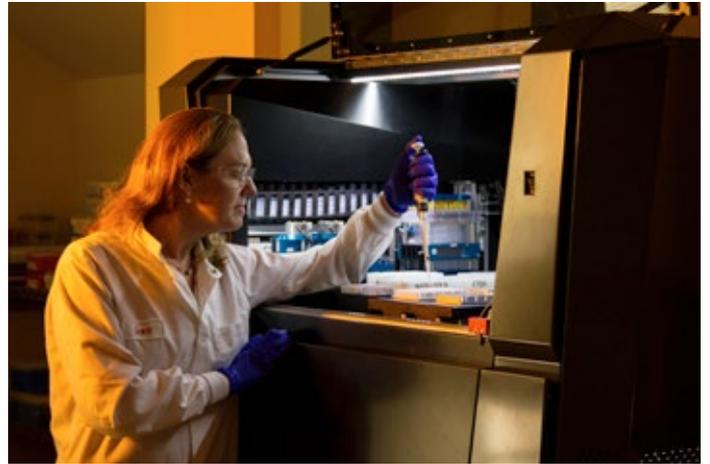
Donazione farmaci plasma-derivati

Da qualche anno la regione Emilia Romagna sostiene progetti internazionali per la fornitura di medicinali plasma derivati destinati ai paesi in via di sviluppo, riportiamo di seguito la lettera di ringraziamento della dott.ssa Patrizia Collavo De Mas inviata alla dott.ssa Randi per ringraziare tutti i donatori per il prezioso dono.

Gentilissime/i, è con vero piacere e sentita commozione che inoltro i ringraziamenti e la particolare testimonianza della Dott.ssa De Mas per gli invii di Fattore VIII in Afghanistan, infatti la nostra Regione continua a sostenere progetti a scopo umanitario con importanti donazioni di plasmaderivati. L'invio degli emoderivati ha permesso la salvaguardia della salute di tanti pazienti affetti da emofilia di tipo A e di tipo B, la maggior parte sono bambini che vengono assistiti nel centro di Kabul. Sottolineo che il raggiungimento di questo importante risultato è stato possibile grazie all'impegno delle Associazioni e Federazioni di Donatori, dei Direttori e dei professionisti dei SIMT e delle Istituzioni regionali che hanno collaborato con impegno e convinzione rendendo possibile migliorare le condizioni e la speranza di vita di tanti giovani pazienti emofilici. RingraziandoVi ancora di cuore, Vi chiedo di condividere questo messaggio, che è motivo di orgoglio, con tutto il personale che ha partecipato alla concretizzazione del progetto. Vi porgo cordiali saluti.

Dott.ssa Vanda Randi

Direttore SIMT AMBO Direttore Centro Regionale Sangue Regione Emilia Romagna



Gentilissima Dr.ssa Randi, innanzitutto desidero ringraziare di cuore Lei e la Regione Emilia Romagna per la grande generosità ed empatia, nuovamente dimostrata, nei confronti dei pazienti emofilici afgani, in grande parte bambini, e dei loro genitori. Si può immaginare con quanta gioia sia stata accolta la donazione di fattore VIII plasmatico al Centro emofilia di Kabul., dai pazienti, dai genitori, da tutti. Ho messo in copia a questa e-mail il Dr. Oryakhail, grazie alla cui collaborazione, grande esperienza e generosità, ho potuto realizzare il mio sogno, condiviso con il dr. Oryakhail, di un Centro emofilia a Kabul, a cui speriamo ne seguiranno altri. E' un progetto speciale, fatto con il cuore e realizzato a costo zero. Le farà sicuramente molto piacere sentire il podcast con la voce mia e del Dr Oryakhail: 15 anni di storia in breve. Taimoor ha compiuto 15 anni. Cordiali saluti Grazie

Dott.ssa Patrizia Collavo De Mas**IL FIL ROUGE TRA ITALIA E AFGHANISTAN
PER CURARE L'EMOFILIA**

Utilizza la fotocamera del tuo smartphone per inquadrare il QR Code e vedere il video su YouTube.

La direzione del CONAD precisa che ogni buono inserito nel giornale è spendibile una sola volta, nel tempo di validità nei negozi che aderiscono all'iniziativa, presentando il buono stesso alla cassa del negozio.

BUONO SCONTO
10%
SU TUTTA LA SPESA

(ad esclusione dei prodotti in promozione)
dal 1° ottobre al 31 dicembre 2020
presso Conad Vialarga e i supermercati Conad di Bologna
e provincia che aderiscono all'iniziativa.
*Fino ad un massimo di 150€ di spesa.

Riservato ai donatori FIDAS
della provincia di Bologna

FIDAS
BOLOGNA



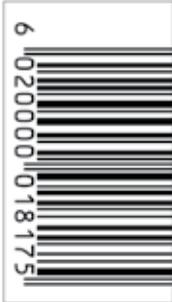
Buono sconto utilizzabile dal 1° ottobre al 31 dicembre 2020

Buono utilizzabile presso Conad Vialarga e nei supermercati Conad di Bologna e provincia che aderiscono all'iniziativa.

- I buoni non sono cumulabili tra di loro, né con altri buoni sconto in percentuale sulla spesa, su singoli reparti o su singoli prodotti.
- Il buono è utilizzabile su tutta la spesa fino ad un massimo di 150 euro esclusi i prodotti in promozione, periodici, quotidiani, libri, libri di testo, ingressi ai parchi, titoli di viaggio, titoli di sosta, ricariche telefoniche, ottico, Petstore, Sushi, farmaci e altre merceologie previste dalla legge.
- Il Buono è utilizzabile solo con Carta Insieme e Carta Insieme Più. Se non possiedi Carta Insieme, puoi richiederla al box informazioni, è gratuita ed è utilizzabile subito!
- Nel periodo di validità ogni possessore di CARTA INSIEME potrà utilizzare un solo buono sconto.







Convenzioni per donatori Fidas Bologna

Presso i sottoindicati esercizi, esibendo la tessera FIDAS, i donatori potranno usufruire di sconti:

Ottica Fantini

Via Bentivogli 17, Bologna

Sconto **40%** su tutti gli occhiali da vista completi e quelli da sole ed un controllo della vista **gratuito** prenotandolo allo 051.341890

Sanitaria Emilia Levante

Via Emilia Levante 92, Bologna

Sconto concordato **10%**

Tranne articoli in promozione.

Gioielleria stanzani – lab. Orafo

Via Ferrarese 155, Bologna

Sconto concordato **15%**

La direzione del CONAD precisa che ogni buono inserito nel giornale è spendibile una sola volta, nel tempo di validità nei negozi che aderiscono all'iniziativa, presentando il buono stesso alla cassa del negozio.

BUONO SCONTO

10%

SU TUTTA LA SPESA

(ad esclusione dei prodotti in promozione)
dal 2 gennaio al 31 marzo 2021

presso il punto vendita Spazio Conad Via Larga e i supermercati
 Conad di Bologna e provincia associati a Conad Nord Ovest
 che aderiscono all'iniziativa.

*Fino ad un massimo di 150€ di spesa.

Riservato ai donatori FIDAS
 della provincia di Bologna





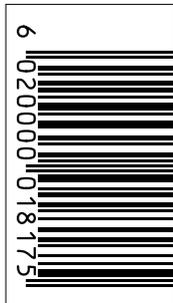
Persone oltre le cose

Buono sconto utilizzabile dal 2 gennaio al 31 marzo 2021

Buono utilizzabile presso il punto vendita Spazio Conad Via Larga e i supermercati Conad di Bologna e provincia associati a Conad Nord Ovest che aderiscono all'iniziativa.

- I buoni non sono cumulabili tra di loro, né con altri buoni sconto in percentuale sulla spesa, su singoli reparti o su singoli prodotti.
- Il buono è utilizzabile su tutta la spesa fino ad un massimo di 150 euro esclusi i prodotti in promozione, periodici, quotidiani, libri, libri di testo, ingressi ai parchi, titoli di viaggio, titoli di sosta, ricariche telefoniche, ottico, Petstore, Sushi, farmaci e altre merceologie previste dalla legge.
- Il Buono è utilizzabile solo con Carta Insieme e Carta Insieme Più. Se non possiedi Carta Insieme, puoi richiederla al box informazioni, è gratuita ed è utilizzabile subito!
- Nel periodo di validità ogni possessore di CARTA INSIEME potrà utilizzare un solo buono sconto.



Dona il 5x1000

Invitiamo tutti i donatori, ma anche i loro famigliari e gli amici, a devolvere a FIDAS il 5x1000 nella prossima dichiarazione relativa ai redditi 2019.

Il Codice Fiscale da indicare è: **80150520379**.

Chi inoltre volesse devolvere un'offerta alla nostra Associazione può effettuare il bonifico al codice IBAN Unicredit: **IT 55 P 02008 02463 000010848490**



Dona il 5x1000

Dichiarazione dei Redditi

C.F. 80150520379

Associazione donatori Volontari Sangue

Per donazioni volontarie e sottoscrizioni
 UNICREDIT

IBAN IT 55 P 02008 02463 000010848490

Calendario prelievi provinciali 2021

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
1 V	1 L Budrio	1 L Bazzano	1 G Porretta T.	1 S	1 M S. Pietro in c.
2 S	2 M Porretta T.	2 M S. Pietro in C.	2 V Molinella	2 D Bazzano	2 M
3 D Medicina	3 M C. Maggiore	3 M C. Maggiore	3 S	3 L Budrio	3 G Castiglione P.
4 L Loiano	4 G S. Pietro in C.	4 G Castiglione P.	4 D	4 M Porretta T.	4 V Loiano
5 M Castiglione P.	5 V Loiano	5 V Loiano	5 L	5 M C. Maggiore	5 S
6 M	6 S	6 S	6 M Castiglione P.	6 G S. Pietro in C.	6 D Molinella
7 G Molinella	7 D S. Giovanni P.	7 D Molinella	7 M C. Maggiore	7 V Loiano	7 L Vergato
8 V Budrio	8 L Vergato	8 L Vergato	8 G Molinella	8 S	8 M Budrio
9 S	9 M Budrio	9 M Budrio	9 V Budrio	9 D S. Giovanni P.	9 M C. Maggiore
10 D S. Giovanni P.	10 M C. Maggiore	10 M C. Maggiore	10 S	10 L Vergato	10 G Medicina
11 L Bazzano	11 G	11 G Medicina	11 D S. Giovanni P.	11 M Budrio	11 V Porretta T.
12 M Porretta T.	12 V Castiglione P.	12 V Porretta T.	12 L Bazzano	12 M C. Maggiore	12 S
13 M C. Maggiore	13 S	13 S	13 M Porretta T.	13 G	13 D S. Giovanni P.
14 G Medicina	14 D Medicina	14 D S. Giovanni P.	14 M C. Maggiore	14 V Castiglione P.	14 L Loiano
15 V Vergato	15 L S. Pietro in C.	15 L Loiano	15 G Medicina	15 S	15 M
16 S	16 M Molinella	16 M	16 V Vergato	16 D Medicina	16 M C. Maggiore
17 D Molinella	17 M C. Maggiore	17 M C. Maggiore	17 S	17 L S. Pietro in C.	17 G Budrio
18 L Loiano	18 G Medicina	18 G Budrio	18 D Molinella	18 M Molinella	18 V Porretta T.
19 M Budrio	19 V Budrio	19 V Porretta T.	19 L Loiano	19 M C. Maggiore	19 S
20 M C. Maggiore	20 S	20 S	20 M Budrio	20 G Medicina	20 D Medicina
21 G S. Pietro in C.	21 D S. Giovanni P.	21 D Medicina	21 M C. Maggiore	21 V Budrio	21 L Molinella
22 V Medicina	22 L Loiano	22 L Molinella	22 G S. Pietro in C.	22 S	22 M Budrio
23 S	23 M Porretta T.	23 M Budrio	23 V Medicina	23 D S. Giovanni P.	23 M C. Maggiore
24 D S. Giovanni P.	24 M C. Maggiore	24 M C. Maggiore	24 S	24 L Loiano	24 G
25 L Castiglione P.	25 G Molinella	25 G	25 D	25 M Porretta T.	25 V Porretta T.
26 M Porretta T.	26 V Medicina	26 V Porretta T.	26 L Castiglione P.	26 M C. Maggiore	26 S
27 M C. Maggiore	27 S	27 S	27 M Porretta T.	27 G Molinella	27 D S. Giovanni P.
28 G Molinella	28 D Budrio	28 D S. Giovanni P.	28 M C. Maggiore	28 V Medicina	28 L S. Pietro in C.
29 V Medicina		29 L S. Pietro in C.	29 G	29 S	29 M Budrio
30 S		30 M Budrio	30 V Medicina	30 D Budrio	30 M C. Maggiore
31 D Bazzano		31 M C. Maggiore		31 L Bazzano	

LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
1 G Porretta T.	1 D Bazzano	1 M C. Maggiore	1 V Molinella	1 L	1 M C. Maggiore
2 V Molinella	2 L Budrio	2 G Castiglione P.	2 S	2 M Porretta T.	2 G Castiglione P.
3 S S	3 M Porretta T.	3 V Loiano	3 D Medicina	3 M C. Maggiore	3 V Loiano
4 D Medicina	4 M C. Maggiore	4 S	4 L	4 G S.Pietro in C.	4 S
5 L Loiano	5 G S. Pietro in C.	5 D Molinella	5 M Castiglione P.	5 V Loiano	5 D Molinella
6 M Castiglione P.	6 V Loiano	6 L Vergato	6 M Maggiore	6 S	6 L Vergato
7 M C. Maggiore	7 S	7 M Budrio	7 G Molinella	7 D S.Giovanni P.	7 M Budrio
8 G Molinella	8 D S.Giovanni P.	8 M C. Maggiore	8 V Budrio	8 L Vergato	8 M
9 V Budrio	9 L	9 G Medicina	9 S	9 M Budrio	9 G Medicina
10 S	10 M	10 V Porretta T.	10 D S.Giovanni P.	10 M C. Maggiore	10 V Porretta T.
11 D S.Giovanni P.	11 M	11 S	11 L Bazzano	11 G	11 S
12 L Bazzano	12 G	12 D S.Giovanni P.	12 M Porretta	12 V Castiglione P.	12 D S.Giovanni P.
13 M Porretta T.	13 V	13 L Loiano	13 M C. Maggiore	13 S	13 L Loiano
14 M C. Maggiore	14 S	14 M	14 G Medicina	14 D Medicina	14 M
15 G Medicina	15 D	15 M C. Maggiore	15 V Vergato	15 L S.Pietro in C.	15 M C. Maggiore
16 V Vergato	16 L	16 G Budrio	16 S	16 M Molinella	16 G Budrio
17 S	17 M	17 V Porretta T.	17 D Molinella	17 M C. Maggiore	17 V Porretta T.
18 D Molinella	18 M	18 S	18 L Loiano	18 G Medicina	18 S
19 L Loiano	19 G	19 D Medicina	19 M Budrio	19 V Budrio	19 D Medicina
20 M Budrio	20 V	20 L Molinella	20 M C. Maggiore	20 S	20 L Molinella
21 M C. Maggiore	21 S	21 M Budrio	21 G S.Pietro in C.	21 D S.Giovanni P.	21 M Budrio
22 G S.Pietro in C.	22 D	22 M C. Maggiore	22 V Medicina	22 L Loiano	22 M C. Maggiore
23 V Medicina	23 L Loiano	23 G Castiglione P.	23 S	23 M Porretta T.	23 G
24 S	24 M Porretta T.	24 V Porretta T.	24 D S.Giovanni P.	24 M C. Maggiore	24 V Porretta T.
25 D S.Giovanni P.	25 M C. Maggiore	25 S	25 L Castiglione P.	25 G Molinella	25 S
26 L Castiglione P.	26 G Molinella	26 D S.Giovanni P.	26 M Porretta T.	26 V Medicina	26 D
27 M Porretta T.	27 V Medicina	27 L S.Pietro in C.	27 M C. Maggiore	27 S	27 L S.Pietro in C.
28 M C. Maggiore	28 S	28 M Budrio	28 G	28 D Budrio	28 M Budrio
29 G	29 D Budrio	29 M C. Maggiore	29 V Medicina	29 L Bazzano	29 M C. Maggiore
30 V Medicina	30 L Bazzano	30 G Porretta T.	30 S	30 M S.Pietro in C.	30 G Porretta T.
31 S	31 M S.Pietro in C.		31 D Bazzano		31 V Molinella

Associazione **FIDAS** Bologna

Donazioni - Mese di ottobre

Città e Sezioni	2020	2019	Differenza	%
DONAZIONI SANGUE INTERO	834	675	159	23,56
DONAZIONI PLASMAFERESI	217	194	23	11,86
DONAZIONI PLA/PLT	106	89	17	19,10
TOTALI	1.157	958	199	20,77
TOTALI DONATORI ATTIVI NEL PERIODO	1.157	958	199	20,77
NUOVI DONATORI ISCRITTI	75	58	17	29,31

Punti di prelievo

Città e Sezioni	2020	2019	Differenza	%
SANT'ORSOLA	942	770	172	22,34
PROVINCIA	152	139	13	9,35
BELLARIA	63	49	14	28,57
TOTALI	1.157	958	199	20,77

Donazioni - Gennaio / ottobre

Città e Sezioni	2020	2019	Differenza	%
DONAZIONI SANGUE INTERO	6.379	6.497	-118	-1,82
DONAZIONI PLASMAFERESI	1.793	1.779	14	0,79
DONAZIONI PLA/PLT	899	937	-38	-4,06
TOTALI	9.071	9.213	-142	-1,54
TOTALI DONATORI ATTIVI NEL PERIODO	4.473	4.514	-41	-0,9
NUOVI DONATORI ISCRITTI	634	545	89	16,3

Punti di prelievo

Città e Sezioni	2020	2019	Differenza	%
SANT'ORSOLA	7.374	7.567	-193	-2,55
PROVINCIA	1.223	1.150	73	6,35
BELLARIA	474	496	-22	-4,4
TOTALI	9.071	9.213	-142	-1,54